



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



Prot. gen. n° 13888 del 04-10-2018

Reg. n° _____

ORDINANZA N. 327 DEL 04 OTT. 2018

OGGETTO:	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO E INTERDIZIONE DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES
	UBICAZIONE IMMOBILE: COMUNE DI AMATRICE – FRAZIONE VARONI IDENTIFICATIVI CATASTALI: FG. 83 MAPP. 59{497
	AGGREGATO AEDES n.: 02219.00

IL SINDACO F.F.

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 con la quale veniva dichiarato inagibile, stanti i danni sopra citati, l'intero patrimonio edilizio del territorio comunale;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 34 del 03.09.2016 di rettifica dell'Ordinanza n.1 del 24.08.2016, con la quale si dava atto "..... che sono utilizzabili gli edifici per cui, a seguito di adeguata valutazione tecnica, sia dichiarata l'agibilità da una figura tecnica con le necessarie competenze a abilitazioni, attraverso perizia asseverata, giurata o scheda AEDES consegnata al protocollo del Comune", ".....che l'agibilità avrà inizio al momento di consegna della necessaria documentazione al protocollo del Comune";

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389; del 1 settembre 2016, n. 391; del 6 settembre 2016, n. 392; del 13 settembre, n. 393; del 19 settembre 2016, n. 394; del 23 settembre 2016, n. 396; del 10 ottobre 2016, n. 399; del 31 ottobre 2016, n. 400; del 10 novembre 2016, n. 405; del 12 novembre 2016, n. 406; del 15 novembre 2016, n. 408; del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415; del 29 novembre 2016 n. 418; del 16 dicembre 2016 n. 422; del 20 dicembre 2016 n. 427; dell'11 gennaio 2017, n. 431; del 22 gennaio 2017, n. 436; del 16 febbraio 2017, n. 438, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai richiamati eventi sismici;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

VISTA La Legge 03/08/2017 n. 123, art. 16-sexies. (Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile) a tenore della quale *"In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è prorogata fino al 28 febbraio 2018. Lo stato di emergenza di cui al primo periodo può essere prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri per un periodo massimo ulteriore di centottanta giorni"*;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica;

PRESO ATTO della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice reg. n. 592 del 22/05/2017 degli esiti di agibilità pervenuti dalla Di.Coma.C. composto da n.3 tabelle come di seguito elencate:

Tabella 1: esiti delle verifiche effettuate nel periodo 24 agosto-30 ottobre 2015.

Tabella 2: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 30 ottobre 2016 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

Tabella 3: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 18 gennaio 2017 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, che ai sensi dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n.123, ha prorogato di ulteriori 180 giorni la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle Schede AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014) che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva, per gli immobili in oggetto:

Id. scheda: 3378	Squadra AeDES: P121	Scheda n. 003	Data sopralluogo 10/09/2016
N° Aggregato: 02219		Fg. 83 P.Ila 59	Edificio 001
Esito Aedes: "A" - Edificio AGIBILE			

Id. scheda: 33119	Squadra AeDES: P1280	Scheda n. 008	Data sopralluogo 15/11/2016
N° Aggregato: 02219		Fg. 83 P.Ila 59-60-497	Edificio 001
Esito Aedes: "A" - Edificio AGIBILE			

Id. scheda: 84520	Squadra AeDES: P233	Scheda n. 001	Data sopralluogo 27/02/2017
N° Aggregato: 02219		Fg. 83 P.Ila 59	Edificio ///
Esito Aedes: "B" - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di Pronto Intervento			

Id. scheda: 85719	Squadra AeDES: 1859	Scheda n. 001	Data sopralluogo 03/03/2017
N° Aggregato: 02219.00		Fg. 83 P.Ila 59	Edificio 001
Esito Aedes: "B" - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. e "F" - Edificio INAGIBILE per rischio esterno			

sull'immobile sito in AMATRICE (RI) – **FRAZIONE VARONI**, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **83** mappale **59{497** cat. **A/4** cl. **3** intestato catastalmente a:

- **DI GIAMBERARDINO Giuliana** nata a AMATRICE il 01/12/1960 DGMGLN60T41A258M;
- **DI GIAMBERARDINO Ivo** nato a AMATRICE il 12/03/1956 DGMVIO56C12A258O;
- **DI GIAMBERARDINO Roberto** nato a AMATRICE il 28/12/1958 DGMRR58T28A258E;
- **MARIANI Ida** nata a MONTEREALE il 04/04/1930 MRNDIA30D44F595O;

PRESO ATTO dell'Istruttoria Tecnica redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Romeo Amici prot. int. **116** del **01/10/2018** con la quale si propone l'emissione dell'ordinanza di inagibilità relativamente all'immobile identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **83** mappale **59{497**;

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti ai fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

l'immobile sito in AMATRICE (RI) – **FRAZIONE VARONI**, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **83** mappale **59{497** cat. **A/4** cl. **3** intestato catastalmente come sopra specificato: **INAGIBILE** (Id. scheda: **85719** - data sopralluogo **03/03/2017** n° Aggregato: **02219.00** Esito Aedes: **"B"** - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. e **"F"** – Edificio INAGIBILE per rischio esterno e pertanto

ORDINA:

ai Sig.ri

- **DI GIAMBERARDINO Giuliana** nata a AMATRICE il 01/12/1960 DGMGLN60T41A258M;
- **DI GIAMBERARDINO Ivo** nato a AMATRICE il 12/03/1956 DGMVIO56C12A258O;
- **DI GIAMBERARDINO Roberto** nato a AMATRICE il 28/12/1958 DGMRRRT58T28A258E;
- **MARIANI Ida** nata a MONTEREALE il 04/04/1930 MRNDIA30D44F595O;

1 - lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo di detto immobile all'intestatario catastale/proprietario e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere; fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza ed ai soggetti incaricati delle riparazioni/messa in sicurezza degli stessi;

2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile. Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle normative vigenti e ad ultimazione delle stesse dovrà essere richiesta la revoca della presente ordinanza di inagibilità.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

DISPONE

1. di notificare la presente ordinanza, unitamente alle schede Aedes sopraccitate che allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, ai Sig.:

- **DI GIAMBERARDINO Giuliana** nata a AMATRICE il 01/12/1960 DGMGLN60T41A258M;
- **DI GIAMBERARDINO Ivo** nato a AMATRICE il 12/03/1956 DGMVIO56C12A258O;
- **DI GIAMBERARDINO Roberto** nato a AMATRICE il 28/12/1958 DGMRRRT58T28A258E;
- **MARIANI Ida** nata a MONTEREALE il 04/04/1930 MRNDIA30D44F595O;

il cui recapito è individuato nell'allegato A) alla presente ordinanza;

2. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- al Responsabile Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice perché ne curi la notifica;

Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Prefettura di Rieti (Piazza Cesare Battisti 10 - 02100 Rieti);
- alla Regione Lazio – USR (Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio – Via Cintia 87 – 02100 Rieti).

RENDE NOTO

Che contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg., ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i., viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Romeo Amici - Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice contattabile al numero 0746 8308251. Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice.

IL SINDACO F.F.

Ing. Filippo Palombini



SEZIONE 8 - Giudizio di agilità.

B-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità	
Rischio	B-A Valutazione del rischio			8-B Esito di agibilità	
	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Edificio AGIBILE (*)	
Basso				A	Edificio AGIBILE (*)
Basso con provvedimenti				B	Edificio TEMPORARIAMENTE AGIBILE (*) in attesa di interventi strutturali - provvedimenti di P.I. (1)
Alto				C	Edificio PARzialmente AGIBILE (*)
				D	Edificio TEMPORARIAMENTE AGIBILE (*) in attesa di interventi per adeguamento (2)
				E	Edificio INAGIBILE (*)
				F	Edificio INAGIBILE (*) in attesa di interventi per adeguamento (3)

²⁾ La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e porporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GPT)

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Saz.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Ssz.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C
Sull'accuratezza
della visita

1 ☐ Solo dall'esterno 4 ☐ Non eseguito per: A ☐ Sopralluogo rifiutato (SR) B ☐ Rudere (RU) C ☐ Demolito (DM)
2 ☐ Parziale D ☐ Proprietario non trovato (NT) E ☐ Altro (AL)

3 ☒ Completa (>2/3)

3.3-D) Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi ()**

PROVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	°	PROVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	°
Messa in opera di perchiature o tiranti	1	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...	7
Riparazione danni leggeri alle tanfonature e tramezzi	2	Rimozione di altri oggetti interni o esterni	8
Riparazione copertura	3	Trasemature e protezione passaggi	9
Puntellatura di scale	4	Riparazioni delle reti degli impianti	10
Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	5		11
Rimozione di tegole, comignoni, canne fumarie, ...	6		12

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	_____	Nuclei familiari evacuati	_____	N° persone evacuate	_____
-----------------------------	-------	---------------------------	-------	---------------------	-------

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARGOMENTO	ANNOTAZIONI	Foto d'insieme dell'ufficio	Spalla
	CONFERENZA REGIONALE CON CADENE ESISTENTI CON ELIMINAZIONE CA SPINTE		

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

60 BABBIERI STEFANO

Mr. RATHGROW STEFANIA

0
0
1

7

1000

SEZIONE 3. TIPOLOGIA

		STRUTTURE IN MURATURA												ALTRE STRUTTURE							
		Non identificate		A testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)		Con catene o cordoli		Senza catene o cordoli		A testitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,...)		Piastrini isolati		Miscia		Rinforzata					
Strutture verticali	Strutture orizzontali	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P				
		1	Non identificata																1	Tela in c.a.	☐
2	Volte senza catene																	2	Pareti in c.a.	☐	
3	Volte con catene																	3	Tela in acciaio	☐	
4	Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travella, travi e vottini,...)																	4	Tela/Pareti in legno	☐	
5	Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio travello, travi e travelloni,...)																			☐	
6	Travi con soletta rigida (soletti di c.a., travi ben colligate a solette di c.a.,...)																			☐	
																		COPIERTURA			
																		1		Non spingente pesante	☐
																		2		Non spingente leggera	☐
																		3		Non spingente	☐
																		4		Non spingente	☐

SE40123-PAVING THE WAY FOR AFRICA's impoverished people

Livello-estensione	Danno ⁽ⁿ⁾										Provvedimenti di P.I. eseguiti						
	D4 - D5 Gravissimo		D2 - D3 Medio Grave		D1 Leggero												
	>2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	>2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3		Messimo	Demolizioni	Correrture e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasfusione e protezione passaggi	
Componente strutturale- Danno preesistente	1																
	2																
	3																
	4																
	5																
Danno preesistente	6																
	7																

Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare Nullo.

Provvedimenti di P.I. eseguiti

[illegible]

Pericolo su:

[illegible]

Morfologia del sito

1	☐ Crescita	2	☐ Pendio forte	3	☒ Pendio leggero	4	☐ Pianura	A	☒ Assenti	B	☐ Generali dal sisma	C	☐ Acuiti dal sisma	D	☐ Sensibili
---	--------------------------------	---	------------------------------------	---	---	---	-------------------------------	---	--	---	--	---	--	---	---------------------------------

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni, strutture verticali-sola)

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
Non identificate		A tessitura regolare e di buona qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		1) Totali in c.a.	
Strutture orizzontali		Senza catene o cordoli		2) Totali in acciaio	
1 Non identificate		Senza catene o cordoli		3) Totali in c.a.	
2 Volte senza catene		Senza catene o cordoli		4) Totali in legno	
3 Volte con catene		Senza catene o cordoli		REGOLARITÀ	
4 Travi con soffitto deformabile (travi in legno con semplice travata, travi e velle...)		Senza catene o cordoli		Forma pianta	
5 Travi con soffitto santigrada (travi in legno con doppio travata, travi e tavoloni...)		Senza catene o cordoli		1 ed elevazione	
6 Travi con soffitto rigido (travi in c.a. travi con travate a solette di c.a...)		Senza catene o cordoli		2 Disposizione tamponatura	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Componente strutturale-Danno preesistente	Danno (1)					
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	D1		
1 Strutture verticali	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3
2 Solai	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3
3 Scale	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3
4 Coperture	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3
5 Tamponature - Tramezzi	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3
6 Danno preesistente	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3	< 2/3	< 1/3

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Providimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Divieto di accesso	Riparazione	Trasmissione e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	A	B	C	D	E	F	G
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie...	A	B	C	D	E	F	G
3 Caduta cornicioni, parapetti...	A	B	C	D	E	F	G
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	A	B	C	D	E	F	G
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	A	B	C	D	E	F	G
6 Danno alla rete elettrica e del gas	A	B	C	D	E	F	G

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e providimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo sic:		Providimenti di P.I. eseguiti	
	Assente	Via d'accesso o di fuga	Nessuno	Barriere protettive
1 Creoli o caduta oggetti da edifici adiacenti	A	B	C	D
2 Collasso di reti di distribuzione	A	B	C	D
3 Creoli da versanti incombenti	A	B	C	D

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito		Dissesti alle fondazioni	
1 Orizzale	2 Pendio forte	3 Pendio leggero	4 Orizzale
A Assenti		B Generati dal sisma	

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Strutturale (sez. 3 e 4)	Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)
	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Strutturale (sez. 5)
Basso	0	0	0
Basso con providimenti	0	0	0
Alto	0	0	0

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	1 Solo dell'esterno	4 Non eseguito per:	A Sopraluogo rifiutato (SR)	B Rudere (RU)	C Dendito (DM)
Sull'accuratezza della visita	2 Parziale	D Proprietario non trovato (NT)	E Altro (AL)		
	3 Completa (>2/3)				

8-D Providimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)			
* **	PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	* **	PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti...
2	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	Rimozione di altri oggetti interni e esterni
3	Riparazione copertura	9	Trasmissione e protezione passaggi
4	Puntellatura di scale	10	Riparazioni delle reti degli impianti
5	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	11	
6	Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie...	12	

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	Nuclei familiari evacuati	N° persone evacuate
-----------------------------	---------------------------	---------------------

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui providimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO		FOTO d'insieme dell'edificio		Spilla	
ANNOTAZIONI		FOTO d'insieme dell'edificio		Spilla	
SEZ. 1		L'ISTANZA DI CU. INERIDA FC N° 254 E RILEVATA ALLA VAGUAGIONE DEL DANNO DECANTATO STRUTTURALE N° 02249, NENTRE CEM-REC ALI EDITICI DI CU. ALLE P. 200 E 494 AFFERISANO L'ESISTENZA DI AGGIUNTI N° 02249 E N° 02248 ATTUALMENTE UTILIZZATI COME DEPOSITI, REAGICI, CHE NON SONO NON PRESENTANO DANNI DECIVANTI DAL SISTEMA			

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

INVIATO PIETRO COMBATTARDI
ING. CLAUDIO DI BONTANIN
Firma

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA multischede, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai

Strutture verticali		STRUTTURE IN MURATURA		ALTRE STRUTTURE	
Strutture orizzontali		Non identificate		1 Tetri in c.a.	
1 Non identificate	A	1 Tetri in c.a.	1 Tetri in c.a.	2 Tetri in c.a.	2 Tetri in c.a.
2 Vette senza catene	B	2 Tetri in legno con semplice travetto, travi a volte...	2 Tetri in legno con semplice travetto, travi a volte...	3 Tetri in acciaio	3 Tetri in acciaio
3 Vette con catene	C	3 Tetri in legno con semplice travetto, travi a volte...	3 Tetri in legno con semplice travetto, travi a volte...	4 Tetri in legno	4 Tetri in legno
4 Tetri con soletta deformabile (travi in legno con semplice travetto, travi a volte...)	D	4 Tetri in legno con semplice travetto, travi a volte...	4 Tetri in legno con semplice travetto, travi a volte...	5 Tetri in legno con doppio travetto, travi a volte...	5 Tetri in legno con doppio travetto, travi a volte...
5 Tetri con soletta semirigida (travi in legno con doppio travetto, travi a volte...)	E	5 Tetri in legno con doppio travetto, travi a volte...	5 Tetri in legno con doppio travetto, travi a volte...	6 Tetri in legno con doppio travetto, travi a volte...	6 Tetri in legno con doppio travetto, travi a volte...
6 Tetri con soletta rigida (soletta in c.a., travi in legno collegati a soletta di c.a.)	F	6 Tetri in legno con doppio travetto, travi a volte...	6 Tetri in legno con doppio travetto, travi a volte...	7 Tetri in legno con doppio travetto, travi a volte...	7 Tetri in legno con doppio travetto, travi a volte...

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale-Danno preesistente	Livello-estensione											
	D4 - D5 Gravissimo				D2 - D3 Medio Grave				D1 Leggero			
	> 2/3		1/3 - 2/3		> 2/3		1/3 - 2/3		> 2/3		1/3 - 2/3	
1 Strutture verticali	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
2 Solai	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
3 Scale	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
4 Copertura	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
5 Tamponature - Tramezzi	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
6 Danno preesistente	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti											
	Presenza Danno				Nessuno				Riparazione			
	A		B		C		D		E		F	
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
6 Danno alla rete elettrica o del gas	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Provvedimenti di P.I. eseguiti											
	Pericolo su:				Pericolo su:				Pericolo su:			
	Assente		Edificio		Via d'accesso o di fuga		Via interne		Divieto di accesso		Barriere protettive	
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
2 Collasso di reti di distribuzione	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
3 Crolli da versanti incombenti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dispositivi alle fondazioni			
1 Orizzonte	2 Pendio forte	3 Pendio medio	4 Pendio leggero	5 Assenti	6 Assenti	7 Assenti	8 Assenti
1 Orizzonte	2 Pendio forte	3 Pendio medio	4 Pendio leggero	5 Assenti	6 Assenti	7 Assenti	8 Assenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non strutturale (sez. 5)	Edificio Agibile (*)
Basso	0	0	0
Basso con provvedimenti	1	1	1
Alto	2	2	2

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

B-C	1 Solo dall'esterno	2 Parziale	3 Completa (>2/3)	4 Non eseguito per:	5 Sopraluogo rifiutato (SS)	6 Rudere (RU)	7 Denudato (DN)
Sull'accuratezza della visita	1	2	3	4	5	6	7

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
* PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di cerchiature e tiranti	7 Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione coperture	9 Trasmissione e protezione passaggi
4 Puntellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11 Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...
6 Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12 Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...

8-E Unità Immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate		
Unità Immobiliari inagibili	Nuclei familiari evacuati	N° persone evacuate
0104	1014	10004

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO	ANNOTAZIONI	Foto d'insieme dell'edificio	Spille
Esito "8"	TEMPO ENTRA INAGIBILITA' TOTALI ANNI 8100. MEDIANTE RIPARAZIONE LOCALIZZATA DELLE LESIONI SU MURATURE E SOLAI, ANCHE' RIPARAZIONE DI PARSONI DI CONTRASFRATTO MANTENUTA A LORO ESISTENZA		
Esito "7"	RETECOLELLAZIONE DA RISERVO OBLIGO DA POCO FORTE CANTO FI SU VIE DI ACCESSO E INTERNE, ANCHE' RISERVOE TRANSEMANIFERRE ADEE SUGGERITE VIE		

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

DE LUCA MARCO
ZENGA ETILIANO